



BILANCIO 2015

MOM
Mobilità di Marca



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

SARTOR Giulio Presidente
CAVEDAL Marina Consigliere
VAGAGGINI Mauro Consigliere

Collegio Sindacale

GIACOMAZZI Giuliano Presidente
FAVA Annarita Membro effettivo
BIANCHET Marco Membro effettivo

Revisore Legale

BDO Italia S.p.A.

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015	5
BILANCIO AL 31/12/2015	17
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015	24
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	52
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	54



RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2015

Lettera del Presidente

Signori Soci,

il mercato del Trasporto Pubblico su Gomma ha confermato anche nell'esercizio 2015 di essere interessato da un profondo processo di riorganizzazione strutturale. La situazione economica complessiva ha mostrato nel corso del 2015 deboli segnali di ripresa. L'espansione dell'attività economica globale e degli scambi internazionali è risultata modesta e irregolare: a fronte di un rallentamento delle economie emergenti, che continuano comunque a rappresentare il fattore trainante della crescita mondiale, si è avuto un graduale rafforzamento delle economie avanzate.

In tale ambito - nel perdurare della crisi della finanza pubblica - il quadro normativo ha continuato ad evolversi con l'obiettivo di favorire un obiettivo di complessivo efficientamento e razionalizzazione degli operatori.

La Vostra Società - grazie alla solidità patrimoniale ed alla capacità di assicurare il presidio dei propri processi produttivi ha cercato di cogliere le opportunità di sviluppo della propria presenza.

La Vostra Società pertanto - forte della propria capacità gestionale - è consapevole di poter raggiungere gli ambiziosi obiettivi posti a base del piano industriale 2015-2017.

A tal fine auspica di poter operare in un mercato con regole chiare, con una committenza pubblica capace di svolgere pienamente il suo ruolo di regolatore.

Per tali obiettivi non mancherà l'impegno a tutti i livelli delle strutture della Vostra società, al fine di assicurare il pieno presidio di un settore specialistico e difficile, con l'obiettivo di accrescerne il valore per l'intera collettività..

Treviso, 29 marzo 2016

Il Presidente

Giulio Sartor

Reg. Imp. 04498000266

Rea TV-354911

MOBILITÀ DI MARCA SPA

Sede in VIA POLVERIERA 1 - 31100 TREVISO

Capitale sociale Euro 21.764.869,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Signori Azionisti,

Ci preghiamo sottoporVi per l'approvazione il progetto del bilancio 2015 della Vostra società (di seguito indicata con la sola sigla MOM), bilancio redatto secondo le disposizioni previste dal Codice Civile.

Il bilancio che vi presentiamo riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto di euro 122.053.

SEDI SECONDARIE

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si riporta di seguito l'elenco delle sedi secondarie:

Treviso - Ufficio e Deposito - Via Lungosile Mattei 29

Treviso - Ufficio Commerciale - Piazzale Duca D'Aosta

Treviso - Officina, Ufficio - Via Castellana 46/48

Montebelluna - Deposito - Viale Stazione 1

Conegliano - Deposito - Via Maggiore Piovesana 49

Riese Pio X - Deposito, Officina - Via dei Prai 10

Castelfranco Veneto - Ufficio - Via Vittorio Veneto 13

Vittorio Veneto - Ufficio, Deposito, Officina - Via Vittorio Emanuele II 70

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La società collegata con MOM è:

STI SPA - Cordenons - detenuta al 20%

Tale società collegata non detiene quote azionarie di Mobilità di Marca Spa.

CONDIZIONI OPERATIVE

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che verranno di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo del personale	24.739.738
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.537.852
Costo per servizi	10.487.590
Interessi e oneri finanziari	43.554

Il valore della produzione è stato di € 51.387.656.



Nel corso dell'esercizio il giro d'affari ha raggiunto questi risultati:

Descrizione	Importo
Vendite	42.702.808
Altri ricavi e proventi	8.448.082

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2015
Oneri finanziari su valore della produzione	0,085
Interessi passivi su ricavi	0,001

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Con delibera di Giunta Regionale n. 794 del 31/5/2013 sono stati determinati i livelli dei servizi minimi e conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2013, nonché l'introduzione del corrispettivo standard di cui alla DGR 686 del 14/05/2013, deliberazione che approva la procedura prevista dalla Commissione regionale sui costi standard.

Con DGR 20 luglio 2015 n. 927 sono stati individuati i livelli dei servizi minimi e conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2015.

La contribuzione complessiva dei dati, comprensivi delle quattro società private che gestiscono in Provincia il TPL, per l'urbano sommano ad €7.788.594,97 con km 3.813.224,39, mentre per l'extraurbano la contribuzione risulta di €19.461.678,93 con km 13.690.552,69.

Dati finanziari

L'analisi dei flussi finanziari ha lo scopo principale di indicare come, nel corso dell'esercizio, si siano trasformate le grandezze patrimoniali dell'azienda, permettendo a tutti di ottenere informazioni sulla dinamica dell'equilibrio finanziario dell'impresa (capacità di far fronte alle necessità di investimento e di rimborso con convenienti mezzi finanziari).

Tale analisi evidenzia la capacità dell'impresa di fronteggiare i **fabbisogni di liquidità** e quanto l'impresa è solvibile e solida con indici di solidità, liquidità, rotazione e durata.

La situazione di Mobilità di Marca da questo lato rappresenta un punto di forza non indifferente che diverge, in parte, dalle risultanze economiche. Infatti la forza di una società si riscontra in primis dalle sue potenzialità finanziarie cioè dalla sua capacità di far fronte ai suoi impegni verso fornitori e terzi in maniera puntuale.

Nel nostro caso occorre osservare quanto segue:

- Disponibilità di liquidità al 31 dicembre 2014 Euro 8.046.894
- Disponibilità di liquidità al 31 dicembre 2015 Euro 3.605.348

La differenza rispetto all'esercizio precedente è determinata principalmente da un ritardo nell'erogazione dei flussi finanziari comparati a quelli avuti nel 2014 riferiti a:

- mensilità agosto - settembre - ottobre - novembre - dicembre	Euro 10.782.608
Totale disponibilità liquida + quote di contributo da incassare	Euro 14.387.956

Quindi per una corretta comparazione con l'esercizio precedente, considerate le date di incasso dei flussi, il raffronto è il seguente:

- Posizione finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2014
(8.046.894+ 6.184.870) Euro 14.231.764
- Posizione finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2015
(3.605.348 + 10.782.608) Euro 14.387.956

Quindi si conferma quanto indicato nella relazione dell'esercizio 2014 e cioè che la società è in grado di conservare una liquidità non indifferente e che, vagliato il modificarsi del cash flow aziendale nel corso di un anno, ha mantenuto lo stesso andamento finanziario che è di assoluta salute e dà importanti garanzie

di solidità per il futuro.

Tale dato è confermato dal risultato positivo dell'EBITDA pari a Euro 3.265.299 che è un indicatore della capacità della società di generare flussi di cassa operativi positivi.

LE SINGOLE GESTIONI

Il servizio di trasporto svolto in termini chilometrici risulta essere il seguente:

Percorrenze di linea urbane	3.850.284
Altre percorrenze urbane/extraurbane	1.367.108
Percorrenze di linea extraurbane	10.713.102
Trasferimenti	988.457
Totale percorrenze chilometriche	16.918.951

In sede di fusione la valutazione delle partecipazioni delle società del gruppo con il metodo del patrimonio netto ha generato una componente positiva patrimoniale che ha contribuito in maniera determinante alla formazione del conto economico incidendo nel risultato dell'esercizio.

Tale valutazione positiva che ha generato un plus valore di fusione allocato ad avviamento pari ad euro 13.020.119, ha determinato, anche nel conto economico, un **costo figurativo di euro 652.957** che ovviamente ha pesato nella determinazione dei dati contabili civilistici.

Infatti questo maggior valore di fusione, generato dalla perizia di stima delle quattro società, contabilmente è stato considerato ammortizzabile in 20 esercizi, generando il costo prima enunciato.

Questo aspetto è importantissimo nella lettura dei dati di bilancio che più avanti andremo ad analizzare ribadendo che tale costo non è causato dalla gestione ordinaria della società e innanzitutto non influisce sulla parte finanziaria e quindi sulla liquidità aziendale. Infatti tale aspetto viene confermato dal risultato positivo sia dell'EBITDA che dell'EBIT.

Si ricorda che il metodo del patrimonio netto è stato adottato in linea con quanto previsto dall'art. 2426 codice civile ed ha permesso, a fusione avvenuta, di mantenere lo stesso criterio valutativo anche per il futuro assicurando quindi una continuità di lettura del bilancio attuale con quelli futuri nonché con il consolidato di gruppo che verrà redatto anche per il corrente esercizio.

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico possono fornire interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTRO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/2015	31/12/2014
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e prestazioni	42.702.808	44.063.272
Variazione rimanenze finali		
Variazioni lavori in corso	0	0
Incremento imm. Per lav. interni	236.766	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	42.939.574	44.063.272
COSTI		
Costi per materie prime	9.537.852	10.433.740
Costi per servizi	10.487.590	10.385.432
Costi per il godimento di beni di terzi	1.339.690	1.485.237
Variazione delle rimanenze materie prime	-326.376	-194.348



Oneri diversi di gestione	752.114	900.050
TOTALE COSTI	21.790.871	23.010.111
VALORE AGGIUNTO	21.148.703	21.053.160
Costi per il personale	-24.739.738	-24.476.771
Altri ricavi e proventi (escluse plusv. e contributi c/inv.)	6.856.334	6.296.122
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	3.265.299	2.872.512
Ammortamenti	-4.136.424	-4.698.292
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Contributi c/investimenti	1.543.108	1.906.590
REDDITO OPERATIVO - EBIT	671.983	80.810
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE		
Altri ricavi e proventi	23.490	351.967
Proventi da partecipazione		
Altri proventi finanziari		
da titoli iscritti nell'attivo circolante		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	0	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Svalutazioni		
di partecipazioni		
di titoli iscritti nell'attivo circolante		
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	23.490	351.967
PROVENTI ED ONERI GESTIONE FINANZIARIA		
Prov. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
Prov. Diversi dai precedenti	28.858	41.458
interessi ed altri oneri finanziari	-43.554	-74.571
utili perdite su cambi		
rivalutazioni di imm. Finanziarie		
svalutazione di imm. Finanziarie		
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-14.696	-33.113
Proventi e oneri straordinari	-79.993	95.467
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	221.438	495.131
Imposte dell'esercizio	99.384	289.199
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	122.053	205.932

Dalla classificazione del conto economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015, si evidenziano i seguenti dati:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Valore aggiunto	21.148.703	21.053.161
Margine operativo netto - EBIT	671.973	80.810
Margine operativo lordo - EBITDA	3.265.299	2.872.513
Risultato prima delle imposte	221.438	495.131
Risultato d'esercizio netto	122.053	205.932

Principali dati patrimoniali e finanziari

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2015	31/12/2014
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni immateriali	10.765.614	11.363.019
Immobilizzazioni materiali	17.568.589	18.959.997
Immobilizzazioni finanziarie	338.834	367.840
Rimanenze	2.186.094	1.859.718
Liquidità differite	24.793.364	20.301.643
Liquidità immediate	3.605.348	8.046.894
TOTALE IMPIEGHI	59.257.843	60.899.110
FONTI		
Patrimonio netto	29.611.810	29.489.758
Passivo consolidato	9.505.696	9.799.945
Risconti passivi per contributi	8.720.722	6.839.826
TOTALE FONTI A MEDIO LUNGO	47.838.228	46.129.529
Passivo corrente	11.419.615	14.769.581
TOTALE FONTI A BREVE	59.257.843	60.899.110
INDICATORI		
	2015	2014
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	48,39%	50,40%
Peso del capitale circolante (C/K)	51,61%	49,60%
Peso del capitale proprio (N/K)	49,97%	48,42%
Peso del capitale di terzi (T/K)	49,97%	40,34%
Copertura immobilizzi (I/P)	73,30%	66,53%
Indice disponibilità (C/Pc)	151,86%	204,53%
Indice di liquidità (LI+Ld)/Pc)	141,00%	191,94%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	99,88%	120,03%

Nel prospetto seguente è indicata la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente:

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO CORRENTE		
Liquidità immediate	3.605.348	8.046.894
Liquidità differite	24.793.364	20.301.643
Disponibilità	2.186.094	1.859.718
Totale attivo circolante	30.584.806	30.208.255
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	10.765.614	11.363.019
Immobilizzazioni materiali	17.568.589	18.959.997
Immobilizzazioni finanziarie	338.834	367.840
Totale immobilizzazioni	28.673.037	30.690.855
TOTALE ATTIVO	59.257.843	60.899.110
PASSIVO CORRENTE		
PASSIVO CONSOLIDATO	9.505.696	9.799.945
Risconti passivi per contributi	8.720.722	6.839.826
TOTALE PASSIVO	29.646.033	31.409.352
CAPITALE NETTO	29.611.810	29.489.758
TOTALE PASSIVO E CN	59.257.843	60.899.110



Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente (dati consolidati).

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	10.765.614	11.363.019
Immobilizzazioni materiali	17.568.589	18.959.997
Terreni e fabbricati	3.626.463	3.621.324
Altre immobilizzazioni	13.942.126	15.338.673
Immobilizzazioni finanziarie	338.834	367.840
Partecipazioni	338.834	338.834
Crediti v/control., coll. e altre		
Altre immob.ni finanziarie	0	0
TOTALE ATTIVO FISSO	28.673.037	30.690.855
ATTIVO CORRENTE		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.605.348	8.046.894
CREDITI	24.793.364	20.301.643
Crediti verso clienti	5.047.570	6.732.783
Crediti verso altri	19.075.105	12.899.146
Ratei e risconti	670.689	669.713
Altre attività finanziarie a breve	2.186.094	1.859.718
TOTALE ATTIVO CORRENTE	30.584.806	30.208.255
TOTALE IMPIEGHI	59.257.843	60.899.110
PASSIVO CORRENTE		
Debiti v/banche	2.390	12
Debiti v/fornitori	6.238.633	8.118.860
Acconti	12.934	12.934
Altri debiti a breve	5.161.419	4.247.041
TOTALE PASSIVO CORRENTE	11.415.376	12.378.846
PASSIVO CONSOLIDATO		
Fondi per rischi ed oneri	494.987	531.807
Fondi TFR	9.010.709	9.257.448
Altri debiti a M/L termine	-	10.690
Ratei e risconti	8.724.961	9.230.561
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	18.230.657	19.030.506
CAPITALE NETTO		
Capitale sociale	21.764.869	21.764.869
Ris.Utili/perdite portati a nuovo	7.724.888	7.518.957
Utiliperdite dell'esercizio	122.053	205.932
TOTALE CAPITALE NETTO	29.611.810	29.489.758
TOTALE FONTI	59.257.843	60.899.110

Indici di misurazione del grado di indebitamento

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di

composizione delle fonti:

- Equity ratio/assets ratio
- Indice di autonomia finanziaria
- Rapporto di indebitamento

INDICATORI	2015	2014
Equity/assets ratio	1,03	0,96
Indice di autonomia finanziaria (K/I)	49,97%	48,42%
Rapporto di indebitamento (D/K)	1,00	0,42

Equity/assets ratio

L' Equity/assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 1,03. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda.

Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 49.97%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività.

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è superiore al 33%, si evidenzia una adeguata capitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti ed il capitale netto. Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale a 1,00 in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Indici di liquidità

Gli indici di liquidità sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel breve periodo, equilibrati flussi finanziari.

Nell'indice delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente usati:

- Indice di liquidità primaria
- Indice di liquidità generale

INDICATORI DI LIQUIDITÀ	2015	2014
Liquidità primaria	1,52	1,40
Indice di liquidità generale	1,41	1,31

Indice di liquidità primaria

Tale indice indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore dovrebbe essere ampiamente superiore all'unità.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015 è uguale 1,52 in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Indice di liquidità generale

Tale indice è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti dell'impresa. Il valore di 1,41



indica che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. In sintesi la situazione della liquidità è buona.

Analisi per margini

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati indicati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- Il margine di struttura
- Il capitale circolante netto
- Il margine di tesoreria

INDICATORI PER MARGINI	31/12/2015	31/12/2014
Margine di struttura	938.773	-1.172.091
Capitale circolante netto	10.444.469	8.627.854
Margine di tesoreria	8.258.375	6.768.136

Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate. Rispetto all'esercizio precedente evidenzia un miglioramento.

Capitale circolante netto

Indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve. Il valore al 31/12/2015 è uguale a 10.444.469 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza dello stesso periodo.

Margine di tesoreria

Esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Il valore al 31/12/2015 è pari a Euro 8.258.375 e migliora rispetto all'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

INDICATORI DI LIQUIDITÀ	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari	3.602.539	8.042.150
Denaro e altri valori in cassa	2.809	4.744
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.605.348	8.046.894
Debiti finanziari a lungo	0	0
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0
Posizione finanziaria netta	3.605.348	8.046.894

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati né infortuni sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o cause di mobbing, né danni causati all'ambiente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con le imprese controllanti.

I rapporti con la controllante Provincia di Treviso possono così riassumersi:

INDICATORI DI LIQUIDITÀ	Esercizio 2015	Esercizio 2014
RICAVI:		
Corrispettivi da contratti di servizio	18.560.251	18.583.831
Corrispettivi per servizi aggiuntivi	2.255	4.510
Noleggi	6.273	8.655
Contributi c/investimenti	0	0
CREDITI:		
Crediti per contratto di servizio	9.203.970	5.680.593
Crediti per contributi in conto investimento	0	0
Altri crediti di natura finanziaria	0	0
Crediti di natura commerciale	321	6.171

Essendo MOM soggetta al controllo della Provincia di Treviso, sono evidenziati i dati al 31/12/2015 dei debiti/crediti e costi/ricavi in essere con la stessa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

MOM non ha nessun possesso diretto o indiretto di azioni proprie né partecipazioni nella controllante (peraltro impossibili).

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO ART. 2497 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, la Provincia di Treviso esercita la funzione di direzione e coordinamento su MOM avendo la maggioranza assoluta delle quote azionarie. Al riguardo l'Amministrazione in argomento ha chiesto, nell'ambito dell'attività di controllo di cui al DL 174/2012, per l'anno 2015 una relazione dettagliata sull'andamento della gestione, sull'andamento delle principali voci di costo, sull'andamento del fatturato, sulla gestione del cash flow e sul sistema di amministrazione e controllo in generale.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si informa che MOM non sta utilizzando strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa nazionale

La legge di stabilità 2015 la n. 190/2014 prevede alcune norme interessanti per le aziende del trasporto pubblico. Nello specifico:

Misure in materia di società partecipate locali (commi 609 - 616)

Il comma 609 contiene disposizioni finalizzate alla razionalizzazione delle società partecipate locali. A tale scopo esso apporta modifiche all'art. 3 bis del decreto legge 138/2011 al fine di promuovere processi di aggregazione e rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

In particolare la lettera a) prevede, innanzitutto, l'obbligo degli Enti locali di partecipazione di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei (cui sono affidate le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali, di scelta della forma di gestione, di affidamento della gestione e relativo controllo). La norma fa comunque salvo quanto previsto dalla legge Del Rio (legge 54/2014) che all'art. 1, comma



90, disciplina il caso in cui le norme settoriali attribuiscono le predette funzioni ad enti o agenzie in ambito provinciale o sub provinciale.

Il punto di unione tra la costituzione degli enti di governo e la razionalizzazione delle partecipazioni pare intravedersi nel comma 2 bis dall'art. 3-bis sopra citato, come introdotto dalla lettera b) che dispone che l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale a seguito di operazioni societarie effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, prosegue nella gestione dei servizi fino alla scadenza prevista.

I commi da 611 a 615, introdotti nel corso dell'esame parlamentare, prevedono un processo di riorganizzazione delle società partecipate locali e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da parte di regioni, province autonome, enti locali, con finalità di contenimento della spesa. L'obiettivo del processo è ridurre il numero delle società sulla base di alcuni criteri:

- Eliminazione delle società e partecipazioni sociali non indispensabili per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Riorganizzazione interna delle società per contenere i costi di funzionamento.

Per raggiungere tale obiettivo si prevede la definizione e approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni entro il 31/3/2015, corredato da una relazione tecnica da trasmettere alla Corte dei Conti. Gli stessi organi di vertice provvederanno a redigere e trasmettere alla Corte dei Conti entro il 31/3/2016 una relazione con i risultati conseguiti.

Deduzione del costo del lavoro dall'IRAP e aliquote IRAP (commi da 20 a 24)

È stato inserito il nuovo comma 4-octies all'art. 11, D. Lgs n. 446/1997 concernente le disposizioni comuni per la determinazione del valore della produzione netta. In particolare la norma consente la deduzione integrale ai fini Irap del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato.

Rifinanziamento fondo per acquisto autobus (commi 223 – 2287)

La legge di stabilità 2015 ha provveduto a rifinanziare il Fondo acquisto autobus per un importo complessivo nel prossimo quinquennio (2015 - 2019) di 1 miliardo di euro così ripartito:

- 2015 625 €milioni
- 2016 125 €milioni
- 2017 50 €milioni
- 2018 100 €milioni
- 2019 100 €milioni

Tale intervento trova la giustificazione nella disposizione di cui al successivo comma 232 là dove si prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2019 su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 e M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento euro 0.

Eliminazione sconto accisa per i veicoli euro 0 e ripristino sconto integrale fino al 2018 (commi 233 e 234)

Il comma 233 dispone che per i veicoli di categoria euro 0 o inferiore non spetta, a decorrere dal 1 gennaio 2015, il credito di imposta sul gasolio per autotrazione, mentre il successivo comma 234, nel modificare l'articolo 1, comma 579, della legge 147/2013 prevede l'estensione fino a tutto il 2018 della non applicazione della riduzione del 15% del credito di imposta disposta con la legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 577, della legge 147/2013 attuato dal DPCM 20 febbraio 2014). In altre parole il taglio del 15% dell'agevolazione in questione è stato posticipato al 2019.

Split payment

La lettera b) del comma 629 introduce il cd. "split payment", ovvero speciali modalità di versamento dell'imposta sul valore aggiunto, per le operazioni effettuate nei confronti degli enti pubblici che non risultano debitori d'imposta. A tale fine viene inserito nel DPR 633/1972 l'articolo 17-ter, ai sensi del quale nel caso di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali, per i quali i suddetti

cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo le modalità e termini fissati con decreto dal Ministero dell'economia.

La normativa regionale

Da considerare il ruolo sempre più esclusivo delle Regioni nella materia del trasporto pubblico locale anche se, per le motivazioni normative prima esposte, i fondi provengono da stanziamenti statali con vincolo di destinazione.

Con DGR 686 del 14/5/2013 e 794 del 31/5/2013 la Regione ha determinato il livello dei servizi minimi e conseguente applicazione alle aziende del trasporto pubblico veneto dei costi standard.

Occorre anche ricordare che con DGR 2048 del 19 novembre 2013, la Regione Veneto ha definito i confini territoriali entro i quali organizzare i servizi di trasporto pubblico locale per consentire la massimizzazione dell'efficienza del servizio, stabilendo altresì le direttive per la costituzione dei relativi Enti di governo.

In data 28 ottobre 2014 la Regione Veneto con DGR 1915 ha preso atto della convenzione per la costituzione dell'Ente di Governo del bacino territoriale del trasporto pubblico locale di Treviso, sottoscritta in data 8 settembre 2014, tra la Provincia di Treviso ed i Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto, finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino trevigiano.

Con DGR 20 luglio 2015 n. 927 sono stati determinati i livelli dei servizi minimi e conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2015.

Per i servizi extraurbani questo è stato il riparto per la Provincia di Treviso:

Aziende affidatarie	Finanziamento	Percorrenza annua	Corrispettivo unitario
Mobilità di Marca Treviso	2.455.102,78	1.248.780,66	1,966
Mobilità di Marca Vittorio V.to	444.788,36	315.005,92	1,412
Barzi Service	342.076,81	263.338,58	1,299
Caverzan	355.459,91	245.653,01	1,447
Mobilità di Marca Castelfranco	2.155.551,27	1.580.316,18	1,364
Gobbo	203.891,29	158.300,69	1,288
Mobilità di Marca Treviso Provincia	13.504.808,51	9.879.157,65	1,367
Totale Bacino extraurbano	19.461.678,93	13.690.552,69	1,422

Mentre per i servizi urbani della Provincia di Treviso il riparto è stato:

Aziende affidatarie	Finanziamento	Percorrenza annua	Corrispettivo unitario
De Zen - Asolo	173.387,88	94.851,14	1,828
Mobilità di Marca - Conegliano	537.227,45	301.643,71	1,781
Mobilità di Marca - Montebelluna	146.581,75	85.024,22	1,724
Mobilità di Marca - Treviso	6.210.660,36	2.942.046,59	2,111
Mobilità di Marca - Vittorio V.to	710.737,53	389.658,73	1,824
Totale Bacino urbano	7.778.594,97	3.813.224,39	

Nei dati più sopra esposti sono stati indicate anche la produzione chilometrica e il corrispettivo delle società private che hanno concessioni in Provincia di Treviso. L'indicazione è pertinente in quanto esiste un accordo tra MOM e queste per la gestione sia delle percorrenze che del sistema tariffario unico.

La società, con le associazioni di categoria Confservizi e ANAV, ha richiesto più volte alla Regione la possibilità, per il 2015, di considerare i trasporti alla stregua della sanità nel senso che, considerati i tempi di erogazione dei contributi in conto esercizio, di poter utilizzare anche per la nostra categoria l'esercizio provvisorio al fine di avere delle anticipazioni mensili sulla base del consolidato dell'esercizio precedente. Da ricordare anche che nel 2015 l'erogazione delle mensilità in conto esercizio sono state corrisposte alle aziende con gravissimo ritardo come in precedenza evidenziato.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al momento della redazione della presente relazione non si conosce ancora lo stanziamento regionale destinato alla gomma per il trasporto pubblico locale per l'anno 2016. Il bilancio regionale è stato approvato il 14 febbraio 2016 ma ad ora non è stato ancora pubblicato sul BUR. Quindi rimane incertissima l'erogazione dei flussi finanziari corrispondenti e si continua quindi nella assurda situazione di fornire il servizio di trasporto pubblico senza conoscere il 50% dei ricavi.

Si ritiene necessario poi dare la seguente informativa a scioglimento delle considerazioni esposte nel bilancio 2014 sul contenzioso con la Immobiliare Dal Negro.

Si ricorda che, come esposto nella relazione al bilancio 2014, la questione inerente la causa azionata dalla Immobiliare Dal Negro nei confronti di MOM e che in quella sede avevamo considerato nel seguente modo "il rischio si profila relativamente basso su un duplice ordine di considerazioni ed in particolare la inverosimile sussistenza dello stesso credito nonché, in ogni caso, la sua attribuibilità al solo soggetto scisso ACTT Servizi Spa in ragione degli accordi definiti in occasione ed all'esito della scissione".

In effetti con sentenza n. 10768/2014 in data 7/10/2015 del Tribunale Ordinario di Treviso, il giudice ha revocato il decreto ingiuntivo opposto n. 2894/14 emesso dal Tribunale di Treviso in data 30/5/2014 e condannato la Dal Negro Immobiliare alla restituzione a MOM delle somme versate nelle more del giudizio in forza del predetto titolo oltre gli interessi legali maturati. Ha condannato inoltre la Dal Negro alla refusione delle spese in lite a favore di MOM che ha liquidato in Euro 16.276,30 oltre IVA e CPA.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	122.053
5% a riserva legale	Euro	6.102
Riserva straordinaria	Euro	115.951

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Treviso, 29 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giulio Sartor

MOBILITÀ DI MARCA SPA

Sede in: Via Polveriera, n. 1, 31100 TREVISO (TV)

Codice fiscale: 04498000266

Numero REA: TV 354911

Partita IVA: 04498000266

Capitale sociale: Euro 21.764.869 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 493909

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: PROVINCIA DI TREVISO

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	140.074	6.659
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	13.540	27.080
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	68.948	141.863
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	10.437.927	11.090.884
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	105.125	96.532
Totale immobilizzazioni immateriali	10.765.614	11.363.018
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.626.463	3.621.324
2) impianti e macchinario	537.303	626.048
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	13.404.823	14.691.900
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	20.725
Totale immobilizzazioni materiali	17.568.589	18.959.997
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	213.268	213.268
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	125.566	125.566
Totale partecipazioni	338.834	338.834
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		



STATO PATRIMONIALE	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.006	29.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	29.006	29.006
Totale crediti	29.006	29.006
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	367.840	367.840
Totale immobilizzazioni (B)	28.702.043	30.690.855
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.186.094	1.859.718
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	2.186.094	1.859.718
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.047.570	6.732.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	5.047.570	6.732.783
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.025	423.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	344.025	423.279
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.204.291	5.686.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	9.204.291	5.686.813
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.852.978	1.561.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	1.852.978	1.561.621
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.312	186.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	101.312	186.157
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.543.493	5.041.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	7.543.493	5.041.277
Totale crediti	24.093.669	19.631.930
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

STATO PATRIMONIALE	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.602.539	8.042.150
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.809	4.744
Totale disponibilità liquide	3.605.348	8.046.894
Totale attivo circolante (C)	29.885.111	29.538.542
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	670.689	669.713
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	670.689	669.713
Totale attivo	59.257.843	60.899.110
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.764.869	21.764.869
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	46.094	35.798
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	875.812	680.177
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	6.802.982	6.802.982
Totale altre riserve	7.678.794	7.483.159
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	122.053	205.932
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	122.053	205.932
Totale patrimonio netto	29.611.810	29.489.758
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	10.690
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	494.987	531.807
Totale fondi per rischi ed oneri	494.987	542.497
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.010.709	9.257.448
D) Debiti		
1) obbligazioni		



STATO PATRIMONIALE	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.390	12
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	2.390	12
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.966	21.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	12.966	21.624
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.934	12.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	12.934	12.934
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.238.633	8.118.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	6.238.633	8.118.860
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.289	717.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	1.132.289	717.256
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5	5
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	5	5
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	895.111	652.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	895.111	652.422
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.136.292	1.046.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.136.292	1.046.055
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.984.756	1.809.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	1.984.756	1.809.678
Totale debiti	11.415.376	12.378.846
E) Ratei e risconti		

STATO PATRIMONIALE	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
Ratei e risconti passivi	8.724.961	9.230.561
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	8.724.961	9.230.561
Totale passivo	59.257.843	60.899.110

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.702.808	44.063.272
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	236.766	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.640	11.912
altri	8.399.442	8.542.768
Totale altri ricavi e proventi	8.448.082	8.554.680
Totale valore della produzione	51.387.656	52.617.952
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.537.852	10.433.740
7) per servizi	10.487.591	10.385.432
8) per godimento di beni di terzi	1.339.690	1.485.237
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	17.790.281	17.672.764
b) oneri sociali	5.412.990	5.205.845
c) trattamento di fine rapporto	1.297.920	1.413.722
d) trattamento di quiescenza e simili	173.956	171.502
e) altri costi	157.591	12.939
Totale costi per il personale	24.832.738	24.476.772
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	859.913	844.202
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.248.011	3.835.957
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.500	18.133
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.136.424	4.698.292
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-326.376	-194.348
12) accantonamenti per rischi	334.987	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	752.114	900.050
Totale costi della produzione	51.095.020	52.185.175
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	292.636	432.777
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	-	-



CONTO ECONOMICO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	28.858	41.458
Totale proventi diversi dai precedenti	28.858	41.458
Totale altri proventi finanziari	28.858	41.458
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	43.554	74.571
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.554	74.571
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-14.696	-33.113
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	23.490	95.567
Totale proventi	23.490	95.567
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	79.993	100
Totale oneri	79.993	100
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-56.503	95.467
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	221.437	495.131
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.539	271.536
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-84.845	-17.663
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.384	289.199
23) Utile (perdita) dell'esercizio	122.053	205.932

CONTI D'ORDINE	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	6.743.723	8.022.502
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	57.405	285.935
Totale conti d'ordine	6.801.128	8.308.437



Reg. Imp. 04498000266

Rea TV-354911

MOBILITÀ DI MARCA SPA

Sede in VIA POLVERIERA 1 - 31100 TREVISO

Capitale sociale Euro 21.764.869,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2015, è il secondo bilancio della Società dopo la fusione per incorporazione stipulata con atto notarile rep. 4692 del 22 novembre 2013 tra Mobilità di Marca S.p.A., società incorporante, e le società Autoservizi la Marca trevigiana S.p.A., Actt S.p.A., Atm S.p.A. e Ctm S.p.A., società incorporate, i cui effetti contabili e fiscali sono decorsi dall'01/01/2014.

Attività esercitate dall'impresa

La vostra Società svolge attività di trasporto pubblico locale urbano nei comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nella Provincia di Treviso.

L'attività principale è rappresentata dal trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano ed è disciplinata dai contratti di servizio stipulati con gli enti affidanti attualmente scaduti, dei quali la Conferenza Permanente dell'Ente di Governo della mobilità nella Marca Trevigiana, con deliberazioni n. 5/2015 del 03/04/2015 e nr. 8/2016 del 27/01/2016, ha disposto la proroga tecnica rispettivamente per l'anno 2015 e per l'anno 2016. Detta proroga è stata disposta nelle more dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL nel bacino di Treviso ed è sottoposta a condizione risolutiva in merito alle determinazioni che assumerà l'Ente di Governo in relazione all'aggiudicazione della procedura di gara a doppio oggetto qualora la stessa trovasse positiva conclusione prima della scadenza degli affidamenti prorogati.

In proposito si ricorda che in data 29/12/2010 è stato pubblicato il D.L. 225/2010 che fissa in via legislativa al 31/03/2011, con possibilità di proroga in via amministrativa al 31/12/2011, il termine di scadenza del periodo transitorio degli affidamenti dei servizi di Trasporto pubblico locale stabilito dall'ex art. 23 bis, comma 8, lettera e) del D.L. 112/2008 e successive modificazioni. Successivamente, con sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20/07/2012 è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 4 – Legge n. 148/2011 e, conseguentemente, le norme regolanti il cd. "periodo transitorio" sono cadute. Attualmente, per quanto attiene alle modalità di affidamento, il servizio di TPL è disciplinato dal Reg. CE 1370/2007 e dal D.Lgs. n. 422/1997. Conseguentemente, come tra l'altro riportato nella DGR Veneto n. 2119 del 23/10/2012, "per i contratti di servizio già scaduti e meramente prorogati dall'Ente affidante [...], potrebbero, in ogni momento essere oggetto di gara ad evidenza pubblica, non esistendo quindi un diritto del gestore esistente a vedersi prorogato arbitrariamente il contratto, neppure sino al termine ultimo del 03/12/2019 previsto dal Reg. CE 1370/2007, ma nel caso l'Ente affidante non intenda o non sia in grado di esperire una procedura ad evidenza pubblica, può prorogare il contratto in essere".

Relativamente all'annualità 2015, con DGR 779 del 14 maggio 2015, la Regione Veneto ha assegnato agli Enti Affidanti un acconto sui finanziamenti per l'esercizio 2015, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro (2004-2007), per il periodo gennaio-marzo 2015. Successivamente, con DGR 927 del 20 luglio 2015, ha approvato la determinazione del livello dei servizi minimi ed il riparto dei finanziamenti da destinare all'esercizio dei servizi minimi di TPL per l'esercizio 2015.

La Società inoltre, in via secondaria, svolge anche attività di trasporto scolastico e di noleggio nazionale e internazionale con conducente.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli schemi obbligatori contenuti negli articoli 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza, verità e correttezza sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, nonché secondo i principi di prudenza, competenza, continuità e prevalenza della sostanza sulla forma, come disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427-bis, fornisce, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come previsto dall'art. 2423 comma 3 del Codice Civile.

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 del Codice Civile, i prospetti di bilancio e la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Si rileva che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e dell'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile;
- la Società, qualora le voci di bilancio precedute da numeri arabi presentino saldo pari a zero, si è avvalsa della possibilità di omettere tali voci, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile.

Si rinvia, inoltre, alla relazione sulla gestione per la descrizione dei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile. Gli stessi non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, nel rispetto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" includono i costi di acquisto di software applicativi che vengono ammortizzati in tre esercizi.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a migliorie su immobili di terzi che sono ammortizzate in relazione al minore tra il periodo di utilità futura e quello residuo della durata del contratto di locazione dei beni su cui sono state apportate.

L'"Avviamento", risultante dalla differenza positiva fra il valore di carico delle controllate fuse e i rispettivi patrimoni netti, in considerazione dell'attività della Società, della stimata utilità pluriennale definita già con il consolidato del precedente esercizio, è oggetto di ammortamento lungo la durata di anni venti.



Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Tale criterio di valutazione ha subito deroghe, per talune categorie, per effetto dell'applicazione di apposite leggi di rivalutazione monetaria. La Società incorporata da cui è stata acquisita l'immobilizzazione ha, infatti, attuato la rivalutazione del costo storico di acquisto o produzione ai sensi delle Leggi di rivalutazione monetaria n. 2/2009, come meglio specificato a commento delle voci dell'attivo.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Nel presente bilancio le vite utili del parco mezzi non sono state modificate rispetto a quelle considerate nell'esercizio precedente dalle società incorporate.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Per il primo esercizio l'aliquota d'ammortamento viene ridotta alla metà, fatta eccezione per gli autobus nuovi.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

- terreni e fabbricati: terreni non sono oggetto di ammortamento
fabbricati 4%
costruzioni leggere 10%
- impianti e macchinario: 10%; 12,50%; 20%
- attrezzature: (per manutenzione) 10%; 12%; 20%;
- altri beni: all'8,33% (da 01/01/2012);
veicoli usati 25%
mobili arredi d'ufficio 12%;
veicoli ausiliari 8,33%; 12,50%; 20%;
macchine elettroniche 20%;
macchine elettroniche SBA 10%; 20%.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

Le immobilizzazioni non utilizzate non sono oggetto di ammortamento, ma di verifica di eventuali perdite durevoli di valore.

I contributi in conto capitale ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di specifici beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui, per effetto della delibera dell'Ente Erogante, si verifica il riconoscimento del diritto alla riscossione del contributo stesso.

Tali contributi, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti.

Il contributo viene iscritto alla voce "Altri ricavi e proventi", e rinviato, per competenza, agli esercizi successivi in relazione alla vita utile del bene, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società.

Rimanenze

Il costo delle materie prime e ausiliarie è determinato applicando la valorizzazione a costo medio ponderato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti. Detto fondo è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti e a rischi generici di insolvenza sulla totalità dei crediti, stimati prudenzialmente sulla base delle esperienze passate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti.

L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi, delle quote corrisposte ad altri fondi per volontà dei beneficiari o per obblighi di legge e al netto della quota maturata e versata al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Conti d'ordine

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data



di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli aventi natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono effettuate, ovvero, per quelle dipendenti da contratti di servizio pubblico da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese vengono contabilizzati in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p..

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.u.i.r. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in conformità al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in conformità al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a coprirle.

Le eventuali imposte chieste a rimborso vengono iscritte solo quando sono certe nel loro ammontare e diritto all'incasso; quando il rimborso è probabile viene fornita l'informativa in nota integrativa.

Altre informazioni

Recupero oneri di servizio pubblico a copertura disavanzi di esercizio

Si porta a conoscenza che è pendente avanti il Tribunale Civile di Treviso la causa promossa dall'incorporata La Marca Spa contro Regione Veneto, Provincia di Treviso e Comune di Montebelluna per il riconoscimento della copertura delle perdite degli esercizi anni 1997/2005.

La discussione della causa è stata fissata per il 07/07/2016.

Posizioni sospese

Nel marzo 2007 si è chiusa in primo grado una causa per un grave sinistro, che aveva visto coinvolto nel 1999 un autobus della Società; conseguentemente è stato incassato un risarcimento di euro 74.428. Nel giugno del medesimo anno le controparti hanno interposto appello contro tale sentenza. In data 11/06/2013 con la sentenza di appello n. 1583/13 è stata confermata la sentenza di primo grado favorevole alla società. In data 09/01/2014 la controparte ha proposto ricorso in Cassazione chiedendo l'annullamento della sentenza di appello. In data 02/02/2016 la Corte di Cassazione, con propria sentenza nr.4123/2016, ha rigettato il ricorso proposto da controparte, condannando il ricorrente a pagare a ciascuna parte controricorrente le spese di giudizio. A seguito di detta sentenza, la Società ha provveduto allo storno del fondo di euro 74.428 stanziato in precedenza.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	63	63	0
Operai	522	526	-4
Totale	587	591	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranviario.

Si segnala che nel mese di novembre 2015 è stato sottoscritto tra le parti il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, con scadenza il 31 dicembre 2017, a conclusione di una lunga vertenza. Per il periodo pregresso, è stata prevista l'erogazione in due *tranches* a gennaio e ad aprile 2016 di una somma *una tantum* ai dipendenti a copertura del periodo intercorso dal 01/01/2012 al 31/10/2015.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.659	27.080	141.863	11.743.841	96.532	12.015.975
Valore di bilancio	6.659	27.080	141.863	11.743.841	96.532	12.015.975
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	168.847		59.787		33.874	262.508
Ammortamento dell'esercizio	35.433	13.540	132.702	652.907	25.281	859.863
Totale variazioni	133.414	-13.540	-72.915	-652.907	8.593	-597.355
Valore di fine esercizio						
Costo	140.074	13.540	68.948	10.437.927	105.125	10.765.614
Valore di bilancio	140.074	13.540	68.948	10.437.927	105.125	10.765.614

Con riferimento alla voce "Avviamento", si ricorda che il disavanzo di fusione generato dall'incorporazione delle quattro società controllate è stato interamente attribuito ad avviamento e viene ammortizzato per la durata residua di 18 anni, adeguando tale criterio a quello applicato nei due precedenti esercizi nel bilancio consolidato.

L'incremento della voce "Costi di impianto e di ampliamento" si riferisce agli oneri di procedimento fusione, relativi ai costi sostenuti per la voltura dei dati di proprietà del parco automezzi, capitalizzati in quanto connessi all'attività di riorganizzazione del gruppo perseguita attraverso la fusione, finalizzata ad una più efficiente gestione del servizio.

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno" si riferisce per la maggior parte all'implementazione del software del Sistema Bigliettazione Automatica per il potenziamento del sistema di vendita in seguito all'adozione del titolo di viaggio "Unico Integrato MOM", all'estensione delle licenze software del sistema di radiolocalizzazione flotte integrato con il sistema di bigliettazione.



Sono comprese in questa voce le tecnologie software relative al Sistema di Bigliettazione Automatica, parte delle quali è stata oggetto di contributi pubblici come indicato alla voce “contributi in conto impianti”.

La voce “Altre” comprende i costi sostenuti per la manutenzione di immobili di proprietà di terzi; si è decrementata nel corso dell’esercizio per il solo effetto degli ammortamenti.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Non sono state operate né rivalutazioni né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Nell’esercizio 2008 la Società ha effettuato la rivalutazione dei beni immobili di proprietà ai sensi del D.L. 185/08 del 29 novembre 2008 per un valore complessivo pari ad euro 2,107 milioni, che al netto dell’imposta sostitutiva di euro 53 mila, ha determinato un impatto sulle riserve di patrimonio netto pari ad euro 2,054 milioni.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.806.242	2.690.188	95.994.205	20.725	102.511.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.918	2.064.140	81.302.305		83.551.363
Valore di bilancio	3.621.324	626.048	14.691.900	20.725	18.959.997
Variazioni nell’esercizio					
Incrementi per acquisizioni	12.820	58.707	1.864.512		1.936.039
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			1.547.247		1.547.247
Ammortamento dell’esercizio	7.681	147.452	3.092.879		3.248.012
Altre variazioni			1.488.537	-20.725	1.467.812
Totale variazioni	5.139	-88.745	-1.287.077	-20.725	-1.391.408
Valore di fine esercizio					
Costo	3.819.062	2.748.895	96.311.469		102.879.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.599	2.211.592	82.906.646		85.310.837
Valore di bilancio	3.626.463	537.303	13.404.823		17.568.589

La voce “Terreni e fabbricati” comprende il valore dell’immobile denominato “ex Siamic” conferito dal Socio Provincia di Treviso all’incorporata La Marca S.p.A. nell’esercizio 2000, oltre a strutture prefabbricate per ricovero attrezzi. L’immobile “ex Siamic” non è oggetto di ammortamento in quanto attualmente non in uso.

L’immobile di Treviso denominato “ex Siamic” è stato oggetto, nel corso dell’esercizio 2008, di rivalutazione monetaria, sia ai fini civilistici che fiscali, ai sensi della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 che ha convertito il D.L. 185/2008. L’importo della rivalutazione allocata ai suddetti immobili, al netto degli ammortamenti effettuati e delle cessioni avvenute, ammonta a euro 1.929.971.

La voce ‘Impianti e macchinari’ si è incrementata di euro 58.707 per effetto dell’acquisto di sistemi di videosorveglianza.

Nella voce ‘Altre immobilizzazioni materiali’ sono ricompresi i valori relativi agli Autobus, alle Attrezzature per manutenzione, alle Macchine d’ufficio elettroniche, ai Mobili e Arredi, ai Veicoli Ausiliari, all’hardware relativo al Sistema di Bigliettazione automatica e a quello di Radiolocalizzazione flotte.

L’incremento è imputabile principalmente alla voce Autobus, e in particolare:

- all'acquisto di cinque nuovi autobus urbani Man Truck a metano, destinati al trasporto urbano, per complessivi euro 1.295.000, oggetto di un contributo regionale dell'importo di euro 695.307,06 per il quale è stato sottoscritto apposito Accordo di Programma con il Comune di Treviso in data 09/09/2015;
- all'acquisto da Evobus Italia di un autobus usato a gasolio per l'importo di euro 85.000, destinato al trasporto extraurbano;
- alla contabilizzazione di migliorie su automezzi per complessivi euro 236.766, relative a manutenzioni straordinarie aventi natura incrementativa dei beni.

Con riferimento agli altri beni, gli incrementi sono relativi:

- all'acquisto di nr. 9 vetture ausiliarie nuove e 1 usata, per euro 92.872;
- all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche tra cui, monitor, pc, terminali, stampanti, apparecchi di telefonia mobile per complessivi euro 45.787;
- all'acquisto di attrezzature per manutenzione per euro 48.694;
- all'acquisto di mobili e arredi per euro 36.842;
- all'acquisto di apparecchiature per l'implementazione del sistema di radiolocalizzazione e informazione all'utenza dell'area urbana di Treviso per euro 6.750;
- all'acquisto di apparecchiature hardware del Sistema di Bigliettazione Automatica per euro 16.800.

Il decremento è imputabile:

- all'alienazione di tre autobus in esercizio e di tre autobus destinati alla rottamazione, il cui valore netto contabile alla data di cessione risultava pari ad euro 58.710; tali cessioni hanno comportato comunque l'iscrizione a conto economico di plusvalenze per complessivi euro 172.840;
- all'alienazione di nr. 100 dispositivi elettronici appartenenti al sistema di bigliettazione elettronica della precedente ACTT Spa, completamente ammortizzati e per i quali risulta estinto il vincolo relativo ai finanziamenti ricevuti, che ha generato una plusvalenza di euro 22.000;
- all'alienazione di attrezzature completamente ammortizzate che ha generato una plusvalenza di euro 1.300.

Le tecnologie hardware relative al Sistema di Bigliettazione Automatica, Automatica Sperimentale e di radio-localizzazione flotte sono state, in parte, oggetto di contributi pubblici come indicato alla voce "Contributi in conto impianti".

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata interessata in corso d'anno solo dal giroconto a immobilizzazioni del valore riportato dal precedente esercizio.

Contributi in conto impianti

Nel corso del 2015 non sono stati liquidati contributi in conto investimenti.

Si segnala tuttavia che a marzo 2016 gli enti eroganti Comune di Treviso e Regione Veneto hanno dato seguito alla liquidazione dei contributi in conto investimenti di euro 389.250 del quale, alla data di chiusura dell'esercizio, la società era in attesa di erogazione. A fronte dell'acquisto effettuato a luglio 2014 di due autobus urbani Mercedes Citaro, la società aveva infatti provveduto alla presentazione dell'istanza di erogazione del finanziamento di euro 389.250, di cui è risultata assegnataria sulla base delle DDGRR n. 1652 del 7 agosto 2012 e n. 1410 del 6 agosto 2013.

Il percepimento dei contributi comporta restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti: in particolare il vincolo all'alienazione e alla diversa destinazione degli autobus acquistati mediante finanziamento con contributi in conto impianti.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.



Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Partecipazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	213.268	125.566	338.834
Valore di bilancio	213.268	125.566	338.834
Valore di fine esercizio			
Costo	213.268	125.566	338.834
Valore di bilancio	213.268	125.566	338.834

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle partecipazioni nelle società S.T.I. S.p.A. e FAP S.p.A.; sono iscritte al valore di acquisizione che al 31/12/2015 risulta sostanzialmente in linea con il valore del patrimonio netto di pertinenza rilevato dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

La partecipazione nella società FAP S.p.A. deriva dall'apporto da fusione delle partecipazioni detenute dalle incorporate Atm S.p.A. e Ctm S.p.A, mentre quella relativa alla società S.T.I. S.p.A. è stata acquisita con l'incorporazione della società La Marca S.p.A.

Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 5) del Codice Civile:

Imprese collegate e altre imprese

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Utile (Perdita) di esercizio	Patrimonio netto	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza	Valore iscrizione a bilancio	Diff.
S.T.I. S.p.A.	Viale Venezia, 108 Pordenone (PN)	852.143	38.656	1.104.990	20%	220.998	213.268	7.731
FAP S.p.A.	San Donà di piave (VE)	876.002	24.905	1.158.544	8,7%	100.793	125.566	(24.773)

Nella tabella che precede si evidenziano i valori dell'ultimo bilancio approvato dalle partecipate, chiuso al 31 dicembre 2014.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	29.006	29.006	29.006
Totale crediti immobilizzati	29.006	29.006	29.006

La voce crediti verso altri accoglie i crediti verso l'Erario per anticipo dell'IRPEF sul trattamento di fine rapporto.

Attivo circolante

Rimanenze

Le variazioni corrispondenti alle singole categorie sono dettagliate nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2014	Variazione dell'esercizio	Saldo al 31/12/2015
Carburanti	206.518	(20.644)	185.874
Lubrificanti	45.368	(10.004)	35.364
Pneumatici	24.630	5.015	29.645
Ricambi e materiali di consumo	1.268.206	255.893	1.564.831
Stampati Titoli di Viaggio	314.996	96.116	411.112
Materiale vario	0	0	0
eriale	(40.732)	0	(40.732)
Totale	1.859.718	326.376	2.186.094

Il valore complessivo delle rimanenze di ricambi è riportato al netto del fondo di deprezzamento pari a euro 40.732, che rappresenta la svalutazione dei ricambi divenuti obsoleti in quanto non più utilizzabili nel ciclo produttivo.

La variazione rispetto ai saldi al 31/12/2014 è determinata per euro 326.376 dalla variazione delle rimanenze a fine esercizio, rispetto a quelle iniziali. Il Fondo obsolescenza magazzino non ha registrato movimentazioni.

L'incremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio, dovuto per la maggior parte ai ricambi e materiali di consumo (euro 255.893), è ascrivibile alle esigenze derivanti dall'unificazione del parco autobus e dal maggior ricorso alle lavorazioni interne.

L'incremento di rimanenze dei titoli di viaggio (euro 96.116) è conseguente invece ad alcuni acquisti concentrati nell'ultima parte dell'anno.

Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti viene indicata nella tabella che segue:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.732.783	-1.685.213	5.047.570	5.047.570
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	423.279	-79.254	344.025	344.025
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.686.813	3.517.478	9.204.291	9.204.291
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.561.621	291.357	1.852.978	1.852.978
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	186.157	-84.845	101.312	101.312
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.041.277	2.502.216	7.543.493	7.543.493
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.631.930	4.461.739	24.093.669	24.093.669

L'incremento dei crediti è interamente ascrivibile al ritardo nell'erogazione dei contributi regionali per il TPL: rispetto al precedente esercizio, infatti, l'erogazione del 95% del corrispettivo del contratto di servizio relativo alle mensilità da agosto a dicembre da parte degli enti affidanti è intervenuta solo nei primi mesi del 2016.

Ciò si è tradotto in un incremento dei crediti vs. la controllante Provincia di Treviso e dei crediti vs. il Comune di Treviso (alla voce 'Crediti vs. altri').



I **crediti verso clienti** al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Per servizi resi a privati, Enti, ecc.	3.793.468	2.024.244	(1.769.224)
Verso punti vendita	608.337	696.301	87.964
Verso altre soc. autoservizi	1.342.441	984.516	(357.925)
Fondo svalutazione crediti	(236.735)	(187.887)	48.848
Fatture da emettere	1.225.272	1.530.395	305.123
	6.732.783	5.047.570	(1.685.213)

I crediti per servizi resi a privati, Enti, ecc. si riferiscono principalmente al corrispettivo da incassare per servizi di trasporto effettuati nel 2015 e per canoni di pubblicità attiva su mezzi di trasporto e pensiline di fermata; nel corso dell'esercizio 2015 sono stati pressoché dimezzati, per effetto delle azioni di recupero messe in atto e delle compensazioni effettuate con le corrispondenti partite a debito.

I crediti verso punti vendita e verso altre società autoservizi rappresentano quanto dovuto dalle rivendite per i titoli di viaggio ceduti a fine 2015.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito **fondo svalutazione crediti** che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	236.735	28.500	(77.348)	187.887
Saldo alla fine dell'esercizio	236.735	28.500	(77.348)	187.887

L'accantonamento si riferisce ai crediti commerciali ritenuti ragionevolmente dubbi nel loro incasso.

L'utilizzo è conseguente allo stralcio di crediti pregressi scaduti che in seguito all'analisi delle singole posizioni sono risultati prescritti o sono ritenuti inesigibili.

I **crediti verso imprese collegate** si riferiscono alle partite a credito nei confronti della società partecipata S.T.I. S.p.A. per corrispettivi maturati relativamente alle prestazioni di rifornimento, manutenzione e pulizie bus effettuate.

I **crediti verso imprese controllanti** (Provincia di Treviso) sono invece determinati da:

- euro 929.192 per saldo (pari al 5%) dei corrispettivi da contratto di servizio TPL extraurbano per l'esercizio 2014;
- euro 7.346.766 per acconto (pari al 95%) dei corrispettivi da contratto di servizio TPL extraurbano per le mensilità da agosto a dicembre 2015, incassate a febbraio 2016;
- euro 928.013 per saldo (pari al 5%) dei corrispettivi da contratto di servizio TPL extraurbano per l'esercizio 2015.

I **crediti tributari** al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Verso Erario per IVA a credito	166.698	781.526	614.828
Verso Erario per sconto fiscale accisa	766.672	392.518	(374.154)
Verso Erario per IRES-IRAP a credito	544.623	587.700	43.077
Verso Erario per Ires (incorporate da consolidato fiscale)	34.078	34.117	39
Verso Erario per ritenute fiscali su interessi bancari	49.550	57.118	7.568
	1.561.621	1.852.978	291.357

L'incremento dei crediti vs. l'Erario è conseguente al maggior credito Iva risultante a seguito dell'introduzione nel 2015 della normativa relativa al c.d. *'split payment'*: la Legge di Stabilità per il 2015

(Legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. B) ha stabilito infatti che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli Enti Pubblici l'IVA dovuta sia versata dagli Enti non più al fornitore, ma direttamente all'Erario. Per la nostra società, che sviluppa nei confronti degli Enti pubblici la maggior parte del fatturato, ciò ha comportato l'emergere di un credito Iva nel corso dell'anno, che per i primi 2 trimestri è stato portato in compensazione. Per il residuo saldo a credito alla data del 31/12/2015, la società ha provveduto a trasmettere la dichiarazione Iva entro fine febbraio 2016 al fine di poterlo compensare con il pagamento di ritenute e contributi a partire dal mese di marzo 2016.

Il credito verso Erario per sconto fiscale sul gasolio comprende il credito maturato relativamente ai consumi di carburante del 2010 per euro 60.974 dall'incorporata La Marca e chiesto a rimborso, oltre al credito relativo all'accisa sui consumi di carburante del quarto trimestre 2015 pari ad euro 331.543.

I crediti verso Erario per ritenute fiscali su interessi deriva dall'apporto del credito d'imposta maturato nel corso del 2014 dall'incorporata LaMarca (per ritenute fiscali subite sugli interessi bancari percepiti nell'esercizio 2013) conseguentemente agli accordi sottoscritti con la stessa in materia di consolidato fiscale, la cui opzione è stata presentata il 20/09/2013, cui si è aggiunto il credito maturato in capo alla società nel corso dell'esercizio 2015.

Con riferimento alla voce **imposte anticipate** si riassumono nella seguente tabella le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, del Codice Civile.

	Esercizio al 31/12/2014			Esercizio al 31/12/2015		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Accantonamento oneri di recupero e bonifica ambientale autostazione Treviso	130.000	31,40%	40.820	130.000	31,40%	40.820
Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante	25.000	31,40%	7.850	28.500	31,40%	8.813
Accantonamenti per rischi vertenze legali	124.428	31,40%	39.070	0	31,40%	0
Accantonamento per rischi su crediti vs. regione Veneto/Stato	65.214	31,40%	20.477	0	31,40%	0
Accantonamenti per rischi vertenze legali (dipendenti)	23.800	27,50%	6.545	0	27,50%	0
Accantonamento oneri di recupero e bonifica ambientale immobili	92.787	31,40%	29.135	30.000	31,40%	9.420
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali 2011	153.670	27,50%	42.259	153.670	27,50%	42.259
Crediti per imposte anticipate			186.156			101.312

Il decremento della voce "Imposte anticipate" per complessivi euro 84.845 è determinato:

- per euro 45.615, dal rilascio di euro 148.228 del fondo per rischi e oneri in seguito alla chiusura di alcune controversie legali, tra le quali quella riferita al sinistro 'Dal Cin' già menzionato al paragrafo 'Altre Informazioni', nella Premessa alla presente Nota Integrativa, e di alcune controversie pendenti nei confronti del personale, risolte nel 2015 con la sottoscrizione di accordi transattivi con le controparti;
- per euro 19.715, dal rilascio parziale del fondo oneri di recupero e bonifica ambientale, relativo alle attività di disinquinamento e ripristino delle condizioni ambientali originarie dell'area adiacente l'autostazione di Treviso dove vengono effettuati i rifornimenti di carburante; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati da parte degli enti competenti i campionamenti finalizzati alla definizione delle opere di chiusura della bonifica;
- per euro 20.477, dal rilascio del fondo rischi su crediti vs. Regione Veneto/Stato.

I **crediti verso altri** al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Verso dipendenti	28.031	34.498	6.466
Verso Regione Veneto	1.450	1.450	0
Vs. Regione Veneto per adeg. T.F.R.	1.406	1.406	0
Vs. Comune di Treviso	1.934.157	4.216.937	2.282.780
Per depositi cauzionali a terzi	126.952	134.891	7.939
Acconti	20.183	9.530	(10.652)



Verso Stato per copertura maggiori costi del personale	1.181.976	1.336.172	154.196
Verso compagnie assicuratrici per risarcimenti danni - conguaglio premio	60.880	89.161	28.281
Verso Circolo Ricreativo Aziendale (Actt)	8.500	7.500	(1.000)
Verso Associazioni di Categoria (Asstra)	6.523	6.523	0
Verso Actt Servizi S.p.A. (da scissione Actt-Actt S.p.A.)	1.650.630	1.650.630	0
Verso Comuni ed altri enti (di ammontare non apprezzabile)	7.239	7.239	0
Altri crediti	13.352	47.558	34.206
	5.041.277	7.543.493	2.502.216

I crediti verso altri sono prevalentemente determinati da:

- euro 4.216.937 per crediti verso il Comune di Treviso di cui:
 - euro 310.928 per saldo (pari al 5%) dei corrispettivi da contratto di servizio TPL urbano per l'esercizio 2014;
 - euro 2.458.386 per acconto (pari al 95%) dei corrispettivi da contratto di servizio TPL urbano per le mensilità da agosto a dicembre 2015, incassate a febbraio 2016;
 - euro 310.533 per saldo (pari al 5%) dei corrispettivi da contratto di servizio TPL urbano per l'esercizio 2015;
 - euro 1.084.557 relativi a contributi in conto investimenti per l'acquisto di autobus nuovi;
 - euro 52.533 per servizi di trasporto effettuati nel 2015 per il Comune;
- euro 1.336.172 per crediti verso lo Stato relativi alla copertura degli oneri di malattia per le annualità dal 2012 al 2015 derivanti dall'accordo nazionale siglato il 19 settembre 2005: il co-finanziamento dello Stato è previsto dalle disposizioni contenute nella Legge 23 dicembre 2005 n. 266 comma 273;
- euro 134.891 per depositi cauzionali prestati a terzi di cui euro 38.423 a garanzia di contratti di locazione di immobili stipulati in precedenti esercizi relativamente all'autostazione ed al deposito di Conegliano ed euro 96.468 per deposito cauzionale a garanzia del contratto di fornitura metano sottoscritto a novembre 2014 con un nuovo esercente per cui, in seguito al recepimento da parte del fornitore delle pratiche di autorizzazione di addebito diretto delle forniture, abbiamo provveduto a chiederne il rimborso.
- euro 1.650.630 per crediti verso Actt Servizi S.p.A. per anticipazioni finanziarie, di cui l'importo di euro 1.582.341 deriva da anticipazioni erogate dall'incorporata Actt S.p.A. in precedenti esercizi a fronte del pagamento di finanziamenti per conto di Actt Servizi S.p.A. dall'atto di scissione del 29/12/2011 e successiva integrazione del 14/01/2013 stipulato dall'incorporata Actt S.p.A.; nel suo complesso il credito è sorto in seguito:
 - all'anticipazione di euro 68.288 effettuata nel corso dell'esercizio quale pagamento da settembre a dicembre 2014 delle rate leasing di cinque scuolabus trasferiti alla stessa Actt Servizi con decorrenza settembre 2014 in quanto il perfezionamento del trasferimento è stato recepito da Agenzia Italia solo a fine anno;
 - anticipazioni per euro 329.381 per pagamento rate finanziamento scuolabus Iveco;
 - anticipazioni per euro 155.470 relative al pagamento delle rate di mutui Unicredit contratti dalla controllata di Actt servizi S.p.A. "Miani Park";
 - anticipazioni di cassa per euro 330.173 (interventive da giugno a settembre 2012) per pagamento rate mutuo Unicredit trasferito ad Actt Servizi S.p.A. con l'atto di scissione del 29/12/2011;
 - anticipazioni per euro 365.050 relative al pagamento di rate di mutuo contratto con Cassa di Risparmio del Veneto e trasferito con il medesimo atto di scissione del 2011;
 - anticipazione di euro 402.267 per il rimborso dell'anticipazione erogata da Antonveneta ad Actt S.p.A., ma anch'essa trasferito con atto di fusione del 2011.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	8.042.150	4.744	8.046.894
Variazione nell'esercizio	-4.439.611	-1.935	-4.441.546
Valore di fine esercizio	3.602.539	2.809	3.605.348

Il saldo è rappresentato quasi esclusivamente dalle disponibilità liquide in depositi bancari. Si riferisce per la maggior parte alla liquidità risultante dalla gestione corrente, rappresentata principalmente dagli incassi delle mensilità del contratto di servizio, nonché dei corrispettivi di vendita dei titoli di viaggio.

Il decremento rispetto al 31/12/2014 è dovuto al già citato ritardo nell'erogazione dei contributi regionali per il TPL relativo alle mensilità da agosto a dicembre da parte degli enti affidanti, il cui incasso è intervenuto solo nei primi mesi del 2016.

La dinamica finanziaria dell'esercizio è evidenziata nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 31/12/2015	Totale 31/12/2014
Rateo per interessi attivi bancari e postali	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
Risconto premio polizza assicurativa	599.210	0	0	599.210	504.184
Risconto tasse di circolazione autobus	19.593	0	0	19.593	0
Risconto costi per manutenzione sul Sistema di Bigliettazione Elettronica	2.885	709	0	3.594	76.962
Risconti (altri)	41.923	6.369	0	48.292	88.567
	663.611	7.078	0	670.689	669.713

Il risconto attivo:

- dei premi assicurativi è relativo alla parte del premio assicurativo RCA-CVT semestrale pagato ad ottobre 2015, ma con competenza gennaio-aprile 2016, oltre ai premi 2016 relativi alle altre polizze, pagati il 30/12/2015;
- sulle tasse di circolazione sugli autobus si riferisce alle spese sostenute nel corso del 2015 con competenza temporale anche nel 2016.



NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2014 la riserva legale risulta incrementata di euro 10.297 per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2014 in esecuzione della delibera assembleare del 30/04/2015. La restante parte, pari a euro 195.636, è stata destinata ad incremento della riserva straordinaria.

L'utile d'esercizio al 31/12/2015 ammonta a euro 122.053, rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 205.932

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	21.764.869			21.764.869
Riserva legale	35.798	10.297		46.094
Riserva straordinaria o facoltativa	680.177	195.636		875.812
Varie altre riserve	6.802.982			6.802.982
Totale altre riserve	7.483.159	195.636		7.678.794
Utile (Perdita) dell'esercizio	205.932	-205.932	122.053	122.053
Totale patrimonio netto	29.489.758		122.053	29.611.810

Il capitale sociale, interamente versato e sottoscritto, al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale unitario	Valore nominale
Ordinarie:			
Al 01/01/2015	21.764.869	1	21.764.869
Emissioni dell'esercizio:			
Al 31/12/2015	21.764.869	1	21.764.869

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si espone di seguito l'informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 7 bis, del Codice Civile:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (2013, 2012)	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale sociale	21.764.869				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva di conferimento	4.824.564	A, B, C	4.824.564		
Riserva da sovrapprezzo azioni (*)					
Versamenti soci in c/aumento capitale					
Riserve di utili					
Riserva legale	46.094	B	0		
Riserva straordinaria	875.812	A, B, C	875.812		
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
Riserva contributi regionali in c/capitale	1.978.419	A, B, C	1.978.419		
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Totale	29.489.758		7.678.795		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			7.678.795		

Note:

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., è distribuibile l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La "riserva contributi in conto capitale ai sensi art 55 TUIR", pari a euro 1.978.419, comprende i contributi in conto capitale ricevuti fino al 1997 dall'incorporata La Marca a fronte degli investimenti effettuati negli esercizi passati.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella voce in esame vengono di seguito esplicitate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2015
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	10.690		(10.690)	0
Totale:	10.690		(10.690)	0
Fondo imposte	0		0	0
Totale:	0		0	0
Altri:				
Fondo rischi saldo Contratti di Servizio	0		0	0
Fondo rischi arretrati personale	0	334.987	0	334.987
Fondo recupero ambientale	404.257		(244.257)	160.000
Fondo rischi ed oneri probabili	0		0	0
Fondo rischi oscillazione importi riconosciuti a copertura dei maggiori costi sostenuti per il rinnovo CCNL	0		0	0
Fondo rischi e oneri vertenze legali in corso	127.550		(127.550)	0
Totale Altri:	531.807		(371.807)	494.987
Totale Fondi Rischi ed Oneri	542.497		(382.497)	494.987

Il fondo per trattamento di quiescenza rappresenta l'onere stimato a titolo di previdenza complementare da riconoscere a titolo di contributo speciale per la costituzione e l'avvio previsto dall'art. 17, comma 3 della fonte istitutiva del fondo di categoria.

La voce è stata stornata a seguito della verifica dell'insussistenza di contenziosi tributari in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

La voce "Altri", al 31/12/2015 pari a euro 494.987, risulta così composta:

- fondo rischi arretrati personale: a seguito del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, sottoscritto a novembre 2015 con scadenza il 31 dicembre 2017, è stata prevista l'erogazione nei primi mesi del 2016 di una somma una tantum ai dipendenti a copertura del periodo intercorso dal 01/01/2012 al 31/10/2015; a tal fine, è stata stanziata a fondo rischi la quota di arretrati da corrispondere, relativa alle annualità pregresse (2012-2014);
- fondo per il disinquinamento e ripristino delle condizioni ambientali originarie dell'area adiacente l'autostazione di Treviso dove vengono effettuati i rifornimenti di carburante: nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 49.443 a fronte dei costi sostenuti per le opere di bonifica ed è stato successivamente ridotto a euro 160.000 per la riduzione del rischio connesso; nel corso del 2015 è stata infatti rilasciata apposita perizia dalla società Water & Soil Remediation sull'avvenuto ripristino delle condizioni ambientali e per la chiusura del procedimento si resta in attesa della relativa Conferenza dei Servizi;



- fondo per rischi e oneri connessi a vertenze legali in corso: è stato azzerato a seguito della verifica effettuata con i legali dell'azienda in relazione alla cessazione del rischio relativo alle azioni legali in corso:
 - con riferimento all'impugnazione in appello della sentenza di primo grado relativa al sinistro attivo occorso nel 1999 (cd. 'causa Dal Cin'), in data 02/02/2016 la Corte di Cassazione, con propria sentenza nr.4123/2016, ha rigettato il ricorso proposto da controparte, condannando il ricorrente a pagare a ciascuna parte controricorrente le spese di giudizio; a seguito di detta sentenza, si è provveduto allo storno del fondo di euro 74.428 stanziato in precedenza;
 - con riferimento al fondo di euro 53.122 per stima delle spese legali derivanti dalle vertenze legali in essere per il recupero degli oneri di servizio pubblico a copertura disavanzi ed alcune pratiche di recupero crediti commerciali, il fondo è stato azzerato a seguito della chiusura delle vertenze o del venir meno degli elementi di rischio relativi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle somme, a carico dei dipendenti, versate ai Fondi di Previdenza Complementare ed al Fondo di Tesoreria presso l'INPS istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Fondo TFR
Fondo Trattamento Fine Rapporto	9.257.448
Incremento per accantonamento dell'esercizio	1.369.759
Decremento netto per smobilizzi a favore di fondi di previdenza complementare/tesoreria Inps	(1.146.720)
Decremento netto per utilizzo (dimessi/anticipi/contributo FPD/imposta sostitutiva)	(469.778)
Saldo al 31/12/2015	9.010.709

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce in esame si compone come segue:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	12	2.378	2.390	2.390
Debiti verso altri finanziatori	21.624	-8.658	12.966	12.966
Acconti	12.934		12.934	12.934
Debiti verso fornitori	8.118.860	-1.880.227	6.238.633	6.238.633
Debiti verso imprese collegate	717.256	415.033	1.132.289	1.132.289
Debiti verso controllanti	5		5	5
Debiti tributari	652.422	242.689	895.111	895.111
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.046.055	90.237	1.136.292	1.136.292
Altri debiti	1.809.678	175.078	1.984.756	1.984.756
Totale debiti	12.378.846	-963.470	11.415.376	11.415.376

Tutti i debiti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

I debiti verso fornitori risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Verso fornitori	6.766.747	5.113.047	(1.653.701)

Fatture da ricevere	937.284	669.349	(267.934)
Verso altre aziende di trasporto	406.359	447.767	41.408
Verso rivendite	8.470	8.470	0
	8.118.860	6.238.633	(1.880.227)

La voce **“Debiti verso fornitori”** è rappresentata dai debiti di natura commerciale sorti in seguito all’acquisto di beni e servizi. Sono iscritti per il loro ammontare complessivo al netto di sconti e abbuoni. Al 31/12/2015 i debiti si sono ridotti di euro 1.653.701 rispetto alla stessa data del precedente esercizio, per effetto del recupero delle scadenze arretrate e delle compensazioni effettuate con le corrispondenti partite a credito.

La voce **“Debiti verso imprese collegate”** pari a euro 1.132.289 rappresenta i debiti verso la società collegata STI S.p.A. per corrispettivi maturati relativamente alle prestazioni di trasporto effettuate.

La composizione della voce **“Debiti tributari”** è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Debiti per IVA da versare	0	0	0
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti e assimilati	648.545	886.885	238.340
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	3.877	8.226	4.348
Debiti per IRAP da versare	0	0	0
	652.422	895.111	242.688

La voce “Debiti Tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nei “Debiti per IRPEF” sono iscritti i debiti per ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, da versare a gennaio/febbraio 2016.

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” pari a euro 1.136.292 sono determinati dai contributi previdenziali ancora da versare relativamente alle retribuzioni di dicembre e tredicesima dell’anno 2015.

Gli **“Altri Debiti”** sono dettagliati dalla tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Verso dipendenti	935.085	983.631	48.546
Verso dipendenti per ferie maturate	463.620	614.749	151.129
Verso collaboratori	9.945	6.753	(3.192)
Verso Atm Servizi S.p.A. (da scissione Atm - Atm Servizi)	214.445	214.445	0
Verso Ctm Servizi S.p.A. (da scissione Ctm - Ctm Servizi)	91.102	91.102	0
Per depositi cauzionali ricevuti da terzi	19.820	8.986	(10.834)
Verso Comune di Treviso	18.415	11.488	(6.927)
Altri debiti	57.246	53.602	(3.644)
	1.809.678	1.984.756	175.078

I “Debiti vs. dipendenti” comprendono le competenze maturate per la mensilità di dicembre 2015, oltre all’ammontare del Trattamento di Fine Rapporto relativo a contratti di lavoro cessati, che saranno liquidati entro il 12/01/2016.

I “Debiti vs. dipendenti per ferie maturate” comprendono le competenze per ferie, permessi e congedi maturate e non godute dal personale dipendente al 31 dicembre 2015.



Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

La composizione della voce è dettagliata nella tabella che segue.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 31/12/2015	Totale 31/12/2014
Rateo per spese condominiali	4.239			4.239	15.219
	4.239	0	0	4.239	15.219
Risconto passivo titoli viaggio incassati nell'esercizio, ma con competenza anno "scolastico" 2015/2016	2.707.336	0	0	2.707.336	2.375.516
Risconto quote di contributi in c/ investimenti tecnologie di bordo - SBA di competenza di successivi esercizi.	62.337	240.140	102.548	405.025	501.206
Risconto quote di contributi in conto investimenti autobus di competenza di successivi esercizi.	1.262.498	3.019.931	1.229.197	5.511.626	6.183.923
Risconto quote di contributi in conto investimenti impianti videosorveglianza competenza di successivi esercizi.	12.177	36.531	0	48.708	60.885
Risconto quote di contributi in conto investimenti progetto UE Life+Perht competenza di successivi esercizi.	48.026	0	0	48.026	93.812
	4.092.375	3.296.602	1.331.745	8.720.721	9.215.342

Il risconto passivo di euro 2.707.336 rappresenta la quota di ricavi, di competenza dell'esercizio 2016, per i titoli di viaggio emessi nell'ultimo quadrimestre del 2015, ma con validità da settembre 2015 ad agosto 2016 e quelli emessi a dicembre 2015 aventi validità gennaio 2016.

Il risconto dei contributi per investimenti sugli acquisti di autobus e quello riferito agli acquisti di tecnologie di bordo e del Sistema di Bigliettazione Automatica è calcolato sulla base della vita utile del cespite a cui si riferisce, permettendo l'accredito graduale al conto economico della quota di competenza dell'esercizio correlata alla quota di ammortamento del relativo cespite.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Sistema dei beni altrui presso di noi	285.935	(228.530)	57.405
Sistema improprio degli impegni	8.022.502	(1.278.779)	6.743.723
	8.308.437	(1.507.309)	6.801.128

La voce "Sistema improprio degli impegni" evidenzia il vincolo all'alienazione ed alla diversa destinazione cui sono soggetti, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 8/5/1985 n. 54 e dell'art. 18 della L.R. 30/10/1998 n. 25, gli autobus acquistati mediante finanziamento pubblico: tale vincolo è rappresentato con l'indicazione del valore netto del finanziamento riconosciuto (o residuo da ammortizzare) per i beni sovvenzionati calcolato secondo la durata residua del vincolo, che è pari a dodici anni dalla data di erogazione del finanziamento.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	44.063.272	42.702.808	(1.360.464)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	236.766	236.766
Contributi in conto esercizio	11.912	48.640	36.728

Contributi in conto impianti	1.906.590	1.543.108	(363.482)
Altri ricavi e proventi	6.636.178	6.856.334	220.156
	52.617.952	51.387.656	(1.230.295)

Ricavi per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono dettagliati come segue:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Introiti da vendita documenti di viaggio	17.369.928	16.724.564	(645.364)
Corrispettivi da contratti di servizi TPL Urbani	6.425.786	6.544.619	118.833
Corrispettivi da contratti di servizi TPL Extraurbani	16.691.120	16.542.415	(148.705)
Corrispettivi da contratti di servizi TPL Aggiuntivi	242.349	213.823	(28.526)
Servizi per conto di altri enti ed integrazioni tariffarie	500.981	590.839	89.859
Servizi atipici	65.814	50.137	(15.677)
Ricavi per noleggi	586.077	231.927	(354.149)
Sanzioni per irregolarità di viaggio (inclusi diritti e spese di notifica)	94.034	192.380	98.346
Corrispettivi da contratti di servizi scuolabus	1.011.002	493.241	(517.761)
Corrispettivi da contratti di consulenza con partecipate	0	0	0
Corrispettivi da contratti di consulenza con altre società di trasporto	1.076.181	1.118.862	42.681
	44.063.272	42.702.808	(1.360.464)

Tutti i ricavi sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

I corrispettivi da contratti di servizio urbani si riferiscono a ricavi per prestazioni di Trasporto Pubblico Locale urbano rese nei confronti dei Comune di Treviso, Conegliano, Comune di Vittorio Veneto e Montebelluna.

I corrispettivi da contratti di servizio extraurbani si riferiscono a ricavi per prestazioni di Trasporto Pubblico Locale extraurbano, il cui ente affidante di riferimento è la Provincia di Treviso.

I ricavi per servizi di trasporto scuolabus sono stati commissionati per euro 165.883 dal Comune di Treviso.

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Contributi Formazione del personale	11.912	48.640	36.728
Totale contributi in conto esercizio	11.912	48.640	36.728
Contributi in conto investimenti per acquisti autobus	1.586.101	1.367.982	(218.119)
Contributi in conto investimenti per acquisti tecnologie di bordo	54.598	52.927	(1.671)
Contributi in conto investimenti per acquisti impianti videosorveglianza	12.177	12.177	0
Contributi in conto investimenti per acquisti tecnologie Sistema Bigliettazione Automatica sperimentale	2.635	0	(2.635)
Contributi in conto investimenti per acquisti tecnologie Sistema Bigliettazione Automatica	183.852	43.254	(140.598)
Contributo in conto investimenti Progetti UE Life+Pehrt e Co-cities	67.227	66.768	(460)
Totale contributi in conto investimenti	1.906.590	1.543.108	(363.482)
Contributi statali a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo nazionale per il rinnovo del CCNL	3.081.874	3.078.424	(3.450)
Contributi per copertura oneri malattia (2014)	304.104	411.632	107.528
Sconto Fiscale Accisa Gasolio Autotrazione	1.221.807	1.201.112	(20.696)
Provvigioni attive	26.886	23.089	(3.797)
Pubblicità attiva	234.243	231.981	(2.262)



Fitti attivi	30.384	24.370	(6.014)
Risarcimenti assicurativi	109.326	121.145	11.819
Sopravvenienze attive	305.286	477.496	172.210
Prestazioni diverse per conto terzi	771.261	746.284	(24.977)
Rimborsi diversi, risarcimenti e garanzie	22.555	7.847	(14.708)
Recuperi di spese diverse da terzi	54.747	79.386	24.639
Plusvalenze su alienazioni di beni	351.967	196.140	(155.827)
Rimborso costi del personale distaccato presso altre imprese	110.618	230.105	119.486
Altri	11.117	27.323	16.206
Totale Altri	6.636.178	6.856.334	220.156

Le prestazioni diverse svolte per conto terzi e i rimborsi diversi comprendono proventi riferibili alla società collegata S.T.I. S.p.A. per euro 537.315.

Tra le "Sopravvenienze attive" sono inclusi:

- l'eccedenza, pari ad euro 127.550, del fondo rischi e oneri per vertenze legali in corso, in quanto si ritiene che non sussistano rischi residui a seguito della chiusura delle vertenze in atto;
- l'eccedenza, pari ad euro 194.814, del fondo rischi per oneri di bonifica ambientale relativo all'area adiacente l'autostazione di Treviso, a seguito del completamento delle opere di bonifica e della perizia rilasciata dalla società *Water & Soil Remediatin* sull'avvenuto ripristino delle condizioni ambientali.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Carburanti	7.896.279	6.871.265	(1.025.015)
Lubrificanti	152.955	168.141	15.185
Pneumatici	267.725	317.330	49.604
Ricambi e materiale di consumo	1.462.505	1.633.215	170.710
Stampati e supporti titoli di viaggio	563.358	455.771	(107.587)
Vestiario	7.440	34.108	26.668
Materiale vario	83.476	58.022	(25.454)
	10.433.740	9.537.852	(895.889)

Il decremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci rilevato in tabella è ascrivibile principalmente alla sensibile diminuzione del costo del carburante nel corso dell'esercizio.

Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Prestazioni di trasporto ricevute da terzi	3.533.097	3.668.272	135.175
Compensi a terzi per rivendita documenti di viaggio	712.847	759.395	46.548
Manutenzioni carrozzerie	115.741	77.288	(38.453)
Manutenzioni parti meccaniche	151.605	199.192	47.586
Servizi di pulizia autobus	435.177	478.009	42.831
Altri costi per manutenzioni	549.372	562.325	12.953
Utenze varie	591.366	579.557	(11.809)
Assicurazioni	1.678.276	1.516.482	(161.794)
Costo per personale in distacco da altre imprese	0	43.517	43.517
Spese per funz. organi sociali	168.322	155.123	(13.198)
Buoni mensa	507.320	694.583	187.264
Commissioni bancarie	66.016	101.004	34.989
Altri costi per servizi	1.876.293	1.652.844	(223.449)
	10.385.432	10.487.591	102.159

L'importo relativo ai costi per prestazioni di trasporto ricevute da terzi comprende tra gli altri euro 1.619.340 imputabili alla collegata S.T.I. S.p.A.

Costi per il personale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Retribuzioni	17.672.764	17.790.281	117.517
Oneri sociali	5.205.845	5.412.990	207.145
Trattamento di Fine Rapporto	1.413.722	1.297.920	(115.802)
Trattamento di quiescenza e simili	171.502	173.956	2.453
Altri costi	12.939	157.591	144.653
	24.476.771	24.832.738	355.967

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e quanto previsto dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Conseguentemente alla valutazione delle poste creditrici, nell'esercizio sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi euro 28.500.

Accantonamento per rischi

Per quanto concerne gli accantonamenti per rischi, si rimanda al commento della voce B Fondi per rischi e oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Perdite su crediti	145.687	0	(145.687)
Tasse di circolazione, revisione, immatricolazione	358.055	230.996	(127.059)
Altre imposte e tasse	36.947	41.070	4.123
Minusvalenze da alienazione di beni	613	0	(613)
Sopravvenienze passive	191.163	189.818	(1.345)
Altri oneri	167.585	290.229	122.644
	900.050	752.114	(147.936)

La voce "Sopravvenienze passive" comprende euro 70.458 per maggiori somme, rispetto agli stanziamenti accantonati dalla società, riconosciute a seguito di transazioni con dipendenti per contenziosi intrapresi nei passati esercizi.

Gli "Altri oneri", comprendono:

- euro 113.849 per contributi spettanti alle associazioni di categoria con riferimento all'esercizio 2015;
- euro 158.133 per franchigie assicurative riferite a sinistri passivi accaduti nel precedente esercizio;
- euro 18.248 relativi a costi per pubblicazioni, multe e contravvenzioni e altre di ammontare non significativo.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce 'Proventi e oneri finanziari'.



Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Interessi bancari e postali	41.458	28.858	(12.600)
Altri proventi	(74.571)	(43.554)	31.017
	(33.113)	(14.696)	18.417

Tra i proventi finanziari sono iscritti gli interessi su depositi in conto corrente maturati in corso d'anno.

Proventi e oneri straordinari

Alle voci "altri proventi straordinari" e "altri oneri straordinari" sono iscritte sopravvenienze rispettivamente attive e passive di diversa natura, derivanti dall'appostazione in bilancio di ricavi o spese di competenza di precedenti esercizi.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni
Altri proventi straordinari	95.567	23.490	(72.077)
Altri oneri straordinari	(100)	(79.993)	(79.893)
	95.467	(56.503)	(151.970)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, mentre non sono presenti differenze temporanee che comportato la rilevazione a conto economico di **imposte differite** a conto economico, ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Imposte	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	0	0
IRAP	271.536	14.539	(256.997)
	271.536	14.539	(256.997)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
(IRES)	0	0	0
IRAP	15.469	75.000	59.531
(IRAP)	0	0	0
	2.194	9.845	7.651
	17.663	84.845	67.182
	289.199	99.384	(189.815)

Di seguito viene esposto il dettaglio delle differenze temporanee e la quantificazione delle imposte anticipate:

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Aliq. Ires	Aliq. Irap	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante	3.500	27,50%		963
Utilizzo fondo per rischi vertenze legali	(124.428)	27,50%	3,90%	(39.070)
Utilizzo fondo per rischi su crediti vs. regione Veneto/Stato	(65.214)	27,50%	3,90%	(20.477)
Utilizzo fondo per rischi vertenze legali (dipendenti)	(23.800)	27,50%		(6.545)

Utilizzo fondo per oneri di recupero e bonifica ambientale immobili	(62.787)	27,50%	3,90%	(19.715)
Totale:	(272.729)			(84.845)

La riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva viene dettagliata nella tabella che segue:

Variazioni fiscali	IRES		IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione				292.637
Risultato ante imposte		221.437		
Onere fiscale teorico	27,5%	60.895	3,9%	11.413
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi:				
Maggiori componenti tassabili				
Componenti non deducibili		960.699		26.241.171
Componenti non tassati		(1.273.443)		(1.942.776)
Irap deducibile		(251.977)		
Imposte anticipate				
Deduzione forfett., contributi previd., spese apprendisti-disabili				(24.218.231)
Utilizzo perdite fiscali pregresse				
Totale		(564.721)		80.164
Totale differenze permanenti				
		(564.721)		80.164
Effetto fiscale delle differenze permanenti				
		(155.298)		3.126
Onere fiscale effettivo		0,0%		0
				14.539

Compenso agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione Legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Qualifica	Importo
Amministratori	74.480
Sindaci	21.840
Revisore Legale	40.540
	136.860

Si segnala che la voce relativa ai costi per il revisore legale comprende euro 16.640 per le attività di certificazione dei dati economico-finanziari per l'Osservatorio Nazionale TPL.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Non si riporta la suddivisione dei crediti e dei debiti per area geografica così come richiesto dall'art. 2427, comma 1 n. 6, del Codice Civile in quanto gli importi sono riferibili a creditori e debitori nazionali.

Informazioni su operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 primo comma, punto 22-bis) del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio 2015 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di natura rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si esaminano di seguito, in modo completo, tutti i rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti avvenuti nel corso dell'esercizio.



I rapporti con la collegata S.T.I. S.p.A. possono così riassumersi:

Descrizione	Esercizio 2015
RICAVI:	
Prestazioni per conto terzi	527.253
Rimborsi diversi	10.062
Noleggi	
COSTI:	
Prestazioni di trasporto ricevute da terzi	1.619.340
Commissioni per vendite titoli di viaggio	847
DEBITI:	
Debiti di natura commerciale	1.132.289
CREDITI:	
Crediti di natura commerciale	343.269

I rapporti con la controllante Provincia di Treviso possono così riassumersi:

Descrizione	Esercizio 2015
RICAVI:	
Corrispettivi da contratti di servizio	18.560.251
Corrispettivi per servizi aggiuntivi	2.255
Noleggi	6.273
Contributi c/investimenti	0
CREDITI:	
Crediti per contratto di servizio	9.203.970
Crediti per contributi in conto investimento	0
Altri crediti di natura finanziaria	0
Crediti di natura commerciale	321

Informazioni su accordi fuori bilancio

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, punto n. 22-ter) del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio 2015 non sussistono operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano esporre la Società a rischi e benefici significativi, la cui conoscenza sia necessaria per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	ESERCIZIO CORRENTE
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	122.053
Imposte sul reddito	99.384
Interessi passivi/(attivi)	14.696
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-196.140
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	39.993
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	500.177
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.107.924
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.608.101
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.648.094
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-326.376
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.685.214
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.880.227
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-976
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-505.600
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-5.223.918
Totale variazioni del capitale circolante netto	-6.251.883
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-1.603.788
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	24.658
(Imposte sul reddito pagate)	-14.539
(Utilizzo dei fondi)	-918.625
Totale altre rettifiche	-908.506
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-2.512.294
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Flussi da investimenti)	-1.915.314
Flussi da disinvestimenti	254.850
Immobilizzazioni immateriali	
(Flussi da investimenti)	-262.508
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.922.972
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.378
Accensione finanziamenti	-8.658
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-6.280
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-4.441.545
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.046.894
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.605.348

**Rendiconto Finanziario Diretto**

	ESERCIZIO CORRENTE
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-2.512.294
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Flussi da investimenti)	-1.915.314
Flussi da disinvestimenti	254.850
Immobilizzazioni immateriali	
(Flussi da investimenti)	-262.508
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.922.972
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.378
Accensione finanziamenti	-8.658
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-6.280
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-4.441.545
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.046.894
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.605.348

Nota Integrativa parte finale

Si ricorda che la società è sottoposta all'azione di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Treviso.

Di seguito si riporta un riassunto dei dati principali riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente, relativo all'esercizio 2014

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		68.365.674,94			
Utilizzo avanzo di amministrazione	8.572.022,04		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.536.608,76				
Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale	83.421.549,23				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	60.037.920,85	60.749.871,94	Titolo 1 - Spese correnti	88.677.912,57	85.793.098,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.090.888,91	23.094.398,85	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.932.414,37	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.207.509,33	3.654.843,03			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.555.222,83	3.979.882,87	Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.510.476,82	22.258.150,20
			Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale	53.474.198,64	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	25.106.629,22	30.084.622,42	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	114.998.171,14	121.563.619,11	Totale spese finali	172.595.002,40	108.051.248,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	45.907,44	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.855.475,15	4.855.475,15
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.235.637,96	6.169.722,90	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.235.637,96	5.753.661,34
Totale entrate dell'esercizio	121.233.809,10	127.779.249,45	Totale spese dell'esercizio	183.686.115,51	118.660.385,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	217.763.989,13	196.144.924,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	183.686.115,51	118.660.385,29
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	34.077.873,62	77.484.539,10
TOTALE A PAREGGIO	217.763.989,13	196.144.924,39	TOTALE A PAREGGIO	217.763.989,13	196.144.924,39

Note Finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Treviso, 29 marzo 2016



Tel: +39 049 7800999
 Fax: +39 049 8077936
 www.bdo.it

Piazza Zanellato, 5
 35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della Mobilità di Marca S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Mobilità di Marca S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Mobilità di Marca S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

- a. Il bilancio d'esercizio della Mobilità di Marca S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 15 aprile 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
 Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
 BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



- b. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Mobilità di Marca S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicato nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Mobilità di Marca S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Mobilità di Marca S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mobilità di Marca S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Padova, 14 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.


Stefano Bianchi
Socio



Reg. Imp. 04498000266

Rea TV-354911

MOBILITÀ DI MARCA SPA

Sede in VIA POLVERIERA 1 - 31100 TREVISO

Capitale sociale Euro 21.764.869,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

All'Assemblea degli Azionisti della MOM S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto l'attività di vigilanza sull'amministrazione prevista dagli artt. 2403 e segg., c.c..

Il controllo legale dei conti è svolto dalla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente:
 1. il parere riguardante la congruità del prezzo di emissione delle azioni, in relazioni all'aumento di capitale sociale con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice



civile;

2. la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il Collegio Sindacale ha invitato il consiglio di amministrazione a predisporre un nuovo piano strategico aggiornato, in linea con la situazione attuale e prospettica dell'azienda. L'organo amministrativo ha informato che intende affrontarne la predisposizione in accordo con il nuovo direttore generale, che inizierà a collaborare con la società dal prossimo mese di giugno.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 5 anni - ovvero per un periodo di maggiore durata, che comunque non deve superare i 20 anni qualora sia ritenuto ragionevole supporre che la vita utile dello stesso sia superiore ai 5 anni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, con

correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;

- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 122.053.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le informazioni pervenute dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale riferirà con propria relazione, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Treviso, aprile 2016

Il Collegio sindacale

Giuliano Giacomazzi (Presidente)

Annarita Fava (Sindaco effettivo)

Marco Bianchet (Sindaco effettivo)



MOM
Mobilità di Marca

www.mobilitadimarca.it